

L'opera è ora collocata davanti alle Poste Il "Dante pensante" dell'artista Eugen Ciuca fa ritorno a Pontelongo

L'INIZIATIVA

PONTELONGO

«**A** desso Pontelongo è più ricco! Il "Dante pensante" di Eugen Ciuca, artista di fama internazionale, arricchisce il nostro patrimonio artistico. Siamo più ricchi anche perché paghiamo un debito verso un artista e un cittadino generoso con la nostra comunità, a cui negli anni Sessanta l'allora sindaco Sergio Mantovani riconobbe la cittadinanza onoraria». Con queste parole il sindaco Roberto Franco ha ufficializzato il "ritorno a casa" della scultura del famoso artista rumeno mancato nel 2005 a New York. È stata collocata in largo Cavalieri di Vittorio Veneto, nel giardino di fronte alle Poste. Un cerchio che si chiude. Il "Dante pensante", che è stato scolpito proprio a Pontelongo nel 1968 da Ciuca, era stato acquistato da Silvano Zatti alla fine degli anni Settanta. Negli anni la statua ha avuto diverse collocazioni in aree private, l'ultima è stata in centro a Mila-



Il "Dante pensante" di Ciuca

no. Nel 2022 il signor Zatti l'ha donata all'amministrazione di Pontelongo, conoscendo il legame che la univa al paese. Una cerimonia toccante a cui hanno partecipato, tra gli altri, Antonello Medea, l'artista locale che è riuscito a sanare una ferita sofferta dal viso di Dante, e Silvia Timis, primo segretario del Consolato generale onorario di Romania a Treviso. Commovente la presenza di Rosy Baraldi, moglie dello storico medico di famiglia pontelongo Livio Zanolini (mancato a 98 anni nel 2023) che negli anni Sessanta accolse nella sua casa propria Eugen Ciuca e altri artisti rumeni in fuga dal regime comunista. —
AL.CE.